

di prezzo dovute alla Società Immobiliare predetta dal Governatorato nel quadriennio 1931-1934, in dipendenza dell'acquisto di aree da effettuarsi dal Governatorato medesimo per l'attuazione del piano regolatore di Ostia;

2.) cedere, entro il 1930, di tante cartelle della Banca Nazionale del Lavoro (Sezione autonoma del Credito fondiario) calcolate al prezzo di borsa di fine mese precedente la cessione stessa o, se del caso, ad un prezzo tale da assicurare un rendimento non inferiore al 7.50% annuo, quant'è occorrono per saldare la differenza di capitale mutuato non coperta dalla cessione del credito verso il Governatorato, con l'impegno da parte della Immobiliare Tirrena di versare la differenza in contanti ove, alla fine del 1930, le cartelle cedute non avessero raggiunto l'importo necessario.

È opportuno tener presente che l'importo di tali cartelle si aggira intorno ai quattro milioni.

A parziale modifica degli impegni as-